

Nella prossima riunione, fissata per giovedì, la Banca centrale europea potrebbe ritoccare i tassi di 25 punti

Bce, i mercati attendono il taglio

Scenari negativi e inflazione ridotta alzano le possibilità di un intervento

Roberto Rossi

MILANO Per la Banca centrale europea giovedì 30 agosto dovrebbe essere il giorno della verità. Per quella data si saprà infatti se l'istituto di Francoforte taglierà di 25 punti base i tassi d'interesse portandoli a 4,25%.

L'ultima mossa operata dalla Federal Reserve ha evidenziato senza ombra di dubbio che dall'altra parte dell'oceano il prospettato rimbalzo verso la crescita non avverrà a breve. Tanto meno quindi sarà da aspettarsi in Europa visto che la nostra economia vive di luce riflessa rispetto a quella degli Stati Uniti.

La prossima riunione della Bce, dove per la prima volta saranno presentate le nuove banconote e monete in euro, dovrà dirci perciò se il segnale d'allarme fatto scattare dalla Fed sarà raccolto anche in Europa. I mercati se lo aspettano, anche se la Bce ha più volte sorpreso un po' tutti con una linea di tenuta che ai più è parsa sicuramente conservatrice. Ma questa volta le cose potrebbero andare diversamente, tanto da permettere a Wim Duisenberg un taglio secondo programma. Perché sarebbe il momento buono per una riduzione? Fino a questo momento Francoforte aveva opposto all'idea di intervenire sull'offerta monetaria la difesa dell'euro, da una parte, e il rischio di inflazione dall'altra. Reduce dalla vacanze estive, il consiglio della Bce ha davanti a sé un quadro congiunturale mutato rispetto alle previsioni precedenti. I rischi di inflazione si sono ridotti e l'andamento continua a delineare un calo rispetto ai massimi toc-

cati a maggio. Due ulteriori elementi contribuiscono ad attenuare i rischi di una crescita dei prezzi: il deciso indebolimento dell'attività economica nei principali Paesi dell'Unione monetaria e l'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, che dovrebbe avere un impatto positivo sui costi di approvvigionamento di energia e anche di materie prime delle imprese. L'ultimo bollettino mensile della Banca centrale europea pubblicato il 10 agosto ammetteva, inoltre, per la prima volta un deterioramento delle prospettive di crescita nella zona euro lasciando intravedere così l'ipotesi di un allentamento. L'ultima riduzione del costo del denaro da parte della Bce risale al 10 maggio scorso, quando l'istituto portò dal 4,75 al 4,50% il proprio tasso di riferimento refi. Chi scommette su un taglio immediato sostiene che l'istituto non ha più mo-



Wim Duisenberg, Presidente della Banca Centrale Europea Pfaffenbach/Reuters

tività di ritardare una manovra di cui l'economia europea ha un gran bisogno. Ma accanto alla schiera degli ottimisti ci sono anche coloro che temono l'inattività della Banca centrale. La Bce è nata con il mandato istituzionale di garantire la stabilità dei

prezzi ma forse, secondo alcuni economisti, è ancora troppo giovane per attuare una linea di politica attiva a favore della crescita. Questo è anche il pensiero di Horst Siebert, uno dei superconsulenti economici del Governo tedesco, che alcuni giorni fa ha espresso il proprio riserbo sulla possi-

bilità di intervento della Banca centrale europea. Secondo Siebert l'istituto di Francoforte non necessariamente seguirà l'esempio della Federal Reserve, se non altro per mantenere l'immagine di banca centrale autonoma e a prova di condizionamenti esterni.

Altri economisti ritengono che le voci insistenti su un allentamento dei criteri del Patto di Stabilità da parte di alcuni paesi, soprattutto Francia e Germania, potrebbero compromettere le possibilità di un prossimo taglio dei tassi da parte della Bce.

Comunque sia, giovedì occhi puntati sulla Banca centrale europea. Di fatto, le attese di un taglio si sono rinvigorite dopo i dati sui prezzi alla produzione e all'import tedeschi che hanno fatto registrare un calo superiore alle attese e prospettato uno scenario di prezzi sotto controllo favorevole a un taglio dei tassi. «Il rally dell'euro - spiega Sean Callow di IdeaGlobal di New York - si basa sulla possibilità che la Bce tagli. Il mercato infatti inizia a chiedersi cosa altro attenda la Bce per farlo». Un sondaggio condotto da Reuters nel corso della settimana mostra che 41 su 55 economisti prevedono una riduzione di un quarto di punto che, per alcuni, potrebbe essere seguita da un nuovo ribasso entro l'anno. «Ci aspettiamo - ha detto John Lee strategista della Barclays Capital di Londra - un'accelerazione dell'offerta monetaria. Ma anche questo dato sarebbe scontato e non importante dal momento che è l'inflazione in zona Euro che determina se la Bce taglierà o no».

Dalla lavatrice «pay per use» al contatore elettrico intelligente. Sono migliaia le trovate realizzate dalle aziende per rendere più agevole la vita

Piccole invenzioni domestiche per risparmiare tempo

ROMA Ve lo immaginate un mondo in cui una lavatrice «parla» con il rivenditore di elettrodomestici, il computer vi informa su quale offerta leasing è migliore per voi, oppure vi avverte del ritardo della vostra corrispondenza? Se non riuscite a immaginarlo, significa che avete gli occhi chiusi. Perché quel mondo è già qui.

Sono a migliaia, per la verità, le «trovate intelligenti» che le aziende riescono a realizzare per rendere la vita più facile ai loro clienti. Alcune sono ancora in via sperimentale, altre invece sono già entrate nella routine aziendale e aspettano solo di essere scoperte dai clienti. Come quella di Poste Italiane nella formula «soddisfatti o rimborsati». Di che si tratta? Semplice. Al momento dell'invio di un pacco o una raccomandata o assicurata, viene consegnata al cliente una sigla numerica che consente di seguire in tempo reale il «viaggio» della spedizione. Se la consegna non verrà effettuata nei termini assicurati dall'azienda, si potrà

richiedere il rimborso in qualsiasi sportello. Il monitoraggio della lettera (o del pacco) si può effettuare comodamente a casa, collegandosi al sito delle Poste (www.poste.it) e inserendo il codice ricevuto al momento della spedizione. Oppure si può telefonare al call center del gruppo (160) e dichiarare il codice. Facile no?

L'informazione in tempo reale è il segreto dell'ultima novità messa a punto dall'Acea: il contatore elettrico intelligente. Per il momento il dispositivo è stato installato in via sperimentale in 1.600 abitazioni dell'Olgiate, un quartiere nella zona nord di Roma. Il contatore è collegato direttamente con la centrale Acea, e consente di riportare nella bolletta i consumi effettivi del cliente, eliminando così i conguagli di fine anno. Per di più il dispositivo dà la possibilità al cliente di controllare a quanto è arrivato il consumo di elettricità su un display messo in casa. Se si vuole osservare il diagramma storico sui consumi, basta

entrare sul sito Acea (www.aceaspa.it), inserire la password che viene distribuita insieme al contatore, e si avranno le indicazioni delle ultime 24 ore. Si vedrà così quanto si consuma nelle diverse ore, consentendo anche di «studiare» dei possibili risparmi.

Grazie ad un accordo sottoscritto con l'Aem di Torino, la stessa sperimentazione si sta svolgendo in una cinquantina di abitazioni del capoluogo piemontese in diverse zone della città. L'azienda romana offre un servizio assistenza (basta scrivere a infolgiata@aceaspa.it), che raccoglie anche i suggerimenti degli utenti, per migliorare ulteriormente l'efficienza e la qualità del servizio. La sperimentazione del contatore intelligente si aggiunge ai servizi già disponibili on-line: la consultazione delle condizioni contrattuali, delle variazioni di recapito o le variazioni contrattuali. Dal prossimo inverno si potranno anche pagare le bollette on-line.

Dall'elettricità intelligente pas-

siamo agli elettrodomestici che parlano. E' la Merloni ad offrirli da ottobre nella formula «pay per use» per la lavatrice. Il servizio (realizzato in collaborazione con Enel distribuzione e Wrap) «supera la tradizionale logica dell'acquisto della lavabiancheria - spiega una nota dell'azienda - e consente di noleggiare l'elettrodomestico pagando i singoli lavaggi». Vediamo come funziona. Sarà possibile fruire del pay-per-use grazie al cuore digitale della lavatrice Ariston dialogic e al telelink, un dispositivo che consente il trasferimento delle informazioni dalla rete elettrica a quella telefonica e permette così il «dialogo» tra la lavatrice e i contact centre Ariston. Così sarà possibile trasmettere i dati relativi alla quantità di energia elettrica effettivamente consumata per l'uso dell'elettrodomestico, e pagare quindi soltanto i lavaggi effettuati tramite addebito diretto sul conto corrente bancario. Il sistema tende anche a far razionalizzare i consumi dell'energia elettrica. Do-

po cinque anni, si può riscattare l'elettrodomestico pagando una somma «a forfait», oppure si sigla un altro contratto d'affitto, nel qual caso l'apparecchio viene sostituito con uno più nuovo.

Passando dalle lavatrici al mondo del credito, ci si imbatte in un'offerta (naturalmente on-line) abbastanza comoda per chi non ha tanto tempo o voglia per scegliere il prodotto giusto. Ad offrirlo è Creditonline.it, il primo sito finanziario ad offrire un servizio completamente automatizzato sulle diverse forme di leasing. Insomma, basta un click per conoscere e comparare tra loro le offerte del mercato del leasing. Lo strumento è chiaramente rivolto alle aziende, e consente di avviare online tutta la fase istruttoria della pratica con un risparmio di tempo e di risorse. I servizi di comparazione riguardano due tipi di prodotti: il cosiddetto «long rent» e il leasing operativo, che fornisce leasing targati, come auto o autocarri. b. di g.

TELEFONIA

Rivoluzione negli elenchi

Non solo numeri Telecom

Per il vecchio elenco telefonico arriva una piccola rivoluzione. Gli elenchi della Seat-Pagine Gialle potrebbero iniziare ad ospitare anche i numeri telefonici degli abbonati agli altri gestori di rete fissa. E' la prima volta che accade e la novità potrebbe riguardare già gli elenchi in distribuzione in autunno. Tra i primi operatori ad aver concluso quest'estate un accordo con Seat per inserire negli elenchi i loro clienti, figurano Albacom, Atlantet e Colt. Per questi operatori l'obiettivo è quello di evitare che i loro clienti, non essendo più abbonati a Telecom, siano «dimenticati» dagli elenchi.

FRANCIA

Vivendi negozia l'acquisto di Olympia

L'Olympia, la famosa music-hall parigina, sta per passare nell'impero di Vivendi. Il presidente del conglomerato industriale francese Jean-Marie Messier, avrebbe infatti concluso un accordo con gli eredi del creatore del celebre teatro. Messier, che con l'acquisto di Universal Music è diventato il primo produttore mondiale di musica, potrebbe annunciare ufficialmente la notizia lunedì pomeriggio.

MARZANO

«In arrivo un tutor per le imprese del Sud»

Il ministro delle attività produttive Antonio Marzano ha spiegato attraverso una circolare come sarà possibile accedere alla nuova formula del tutor per le piccole e medie imprese del Sud. I tutor potranno essere le università, gli altri enti pubblici di ricerca, ma anche soggetti in possesso di personalità giuridica, dotati di un'adeguata struttura organizzativa e dovranno avere un occhio di riguardo per l'imprenditoria in rosa. Le iniziative dovranno riguardare le Pmi e prevedere la realizzazione di nuovi impianti, impegnando investimenti superiori ai 2 miliardi.

SCUOLA

Per il progetto Marte 11 cordate in gara

Sono undici le cordate, in rappresentanza dei più importanti soggetti operanti nel settore informatico e telematico, che hanno presentato domanda di partecipazione al bando di gara per realizzare il Progetto Marte (moduli di apprendimento su rete tecno educativa). Le cordate sono composte da tre o quattro soggetti fra gruppi e singoli. La commissione giudicatrice assegnerà la fornitura di prodotti e prestazioni informatiche con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto di quattro condizioni: qualità e caratteristiche tecniche del progetto; prezzo; estensione temporale di assistenza e gestione; funzionalità e validità del progetto.

AEROPORTI

Milano batte Roma Malpensa affianca Fiumicino

Negli scali milanesi (Malpensa-Linate) ci sono più voli che in quelli romani (Fiumicino-Ciampino). I dati sono contenuti nell'annuario statistico appena elaborato dall'Enac, l'Ente Nazionale per l'Aviazione civile, che traccia il quadro del traffico di velivoli e passeggeri registrato dagli scali italiani nel biennio 1999-2000. In modo particolare lo scalo di Malpensa è in continua crescita, con un aumento dei voli che supera di poco il 13%, ed è praticamente equivalente al traffico di Fiumicino.

RIPOPOLAMENTI: "PRONTA CACCIA"...

Eppure si può dire ... veramente ... qualcosa di buono sui ripopolamenti pronta caccia

O no?

Noi abbiamo scelto la vera caccia e il buon governo del territorio
Tu scegli ARCI CACCIA coerente con la tua scelta di vita
ARCI CACCIA - tel. 06.4067.413